



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25

GRIC81900A: ROCCASTRADA PIETRO L.LORENA

Scuole associate al codice principale:

GRAA819006: ROCCASTRADA PIETRO L.LORENA

GRAA819017: MONTELATTAIA

GRAA819039: ROCCATEDERIGHI

GRAA81904A: ROCCASTRADA "L.LIONNI"

GRAA81905B: RIBOLLA

GREE81901C: SCUOLA PRIMARIA ROCCASTRADA

GREE81902D: PRIMARIA RIBOLLA

GREE81904G: PRIM. SASSOFORTINO "C.COLLODI"

GREE81905L: PRIMARIA STICCIANO SCALO

GRMM81901B: RIBOLLA - "R.FUCINI"

GRMM81903D: ROCCASTRADA - "G.GOZZANO"



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 6	Competenze chiave europee
pag 8	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 10	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 12	Ambiente di apprendimento
pag 14	Inclusione e differenziazione
pag 16	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 18	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 20	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 22	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 23	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Punti di forza

Gli esiti scolastici hanno fatto registrare un trend positivo negli ultimi anni per la Scuola Primaria: la percentuale degli alunni ammessi alla classe successiva è in linea con i riferimenti regionali e nazionali. Il voto di diploma con il 9 (23%) è di molto superiore ai dati provinciali, regionali e nazionali. Prevalentemente in linea i dati relativi al voto 10 (4,6%). Il tasso di abbandono della Scuola Primaria e Secondaria è pari allo 0%.

Punti di debolezza

I dati relativi all'ammissione alla classe successiva della Scuola Secondaria di I grado sono al di sotto dei riferimenti regionali e nazionali. I voti di diploma evidenziano nell'a.s. 2023/24 un numero di diplomati con voto 6 (26,2%) superiore alla media regionale (16,1 %) e nazionale (14,8%). La percentuale di studenti collocati nella fascia di voto 7 all'esame di Stato è inferiore ai riferimenti nazionali.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, anche se inferiore in alcune situazioni. La percentuale di abbandoni è pari allo 0% in tutti gli anni di corso della Scuola Primaria e Secondaria. La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la Scuola



Primaria, superiore per la Scuola Secondaria. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto 6, 7 e 9 dell'Esame di Stato è superiore ai riferimenti nazionali; in linea le valutazioni riferite all'8 e al 10.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Punti di forza

Si registrano esiti positivi, prevalentemente in linea con i riferimenti nazionali, per le classi terze della Scuola Secondaria di I grado in italiano e in matematica. L'inglese reading è complessivamente in linea con i riferimenti nazionali; migliori i risultati in quasi tutte le classi nell'inglese listening.

Punti di debolezza

Gli esiti delle prove di italiano, matematica e inglese nella Scuola Primaria (seconde e quinte) sono al di sotto della media nazionale per la maggior parte delle classi.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è inferiore rispetto alle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è leggermente superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi



osservati sono leggermente inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Punti di forza

Attualmente la scuola lavora maggiormente in vista delle competenze sociali e civiche e consapevolezza ed espressione culturale. La scuola, in qualità di capofila della Rete del Polo a orientamento artistico e performativo, investe nella valorizzazione e nello sviluppo delle relative competenze. Tali competenze vengono valutate tramite l'adozione di criteri comuni (griglie di valutazione del comportamento). Rispetto allo sviluppo dello spirito di iniziativa e di imprenditorialità si è attivato un lavoro di monitoraggio dei risultati scolastici a distanza per confrontare la corrispondenza tra autovalutazione degli studenti, consiglio orientativo ed esiti scolastici. Le competenze digitali vengono adeguatamente sollecitate grazie a mezzi e dotazioni informatiche.

Punti di debolezza

Mancano osservazioni in itinere (anche sulla base di compiti di realtà) strutturate con rubriche di valutazione e descrittori per ogni competenza. Si stanno attivando, a tal proposito, gruppi di studio.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Punti di forza

Dalla raccolta dei dati e dalla successiva elaborazione, relativamente agli esiti del primo anno di iscrizione alla Scuola Secondaria di secondo grado dei 59 alunni usciti dal nostro istituto nell'anno scolastico 2022/2023, è emerso quanto segue: - ammessi alla classe successiva: 40 (comprensivi dei giudizi sospesi); - non ammessi alla classe successiva: 8; - cambio di indirizzo: 1; - dati mancanti: 10. Il monitoraggio ha evidenziato che la maggioranza degli alunni che ha frequentato la scuola secondaria di secondo grado nell'a.s. 2023/2024 è stata ammessa alla classe successiva.

Punti di debolezza

Il giudizio orientativo della scuola non è seguito dal 43% delle famiglie all'atto dell'iscrizione alla scuola superiore. Il reperimento dei dati provenienti dalle scuole secondarie di secondo grado non ha carattere strutturale e, pertanto, non sempre risulta adeguato il monitoraggio sui risultati a distanza.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione



I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono abbastanza soddisfacenti. Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria, sebbene alcuni studenti presentino difficoltà nello studio e/o hanno voti bassi, la maggioranza dimostra di avere completato il percorso didattico della propria classe di appartenenza in modo adeguato. La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI in via di miglioramento rispetto ai dati medi regionali.



Curricolo, progettazione e valutazione

Punti di forza

La scuola utilizza modelli comuni per la progettazione didattica e per la predisposizione di PEI/PDP e progetta moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze. E' stato elaborato un Curricolo Unico d'Istituto e di Educazione Civica per rispondere ai bisogni formativi degli studenti e alle attese educative e formative del contesto sociale. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono progettate in raccordo con il Curricolo d'Istituto. Nella scuola vi sono dipartimenti disciplinari per la progettazione didattica o per ambiti disciplinari. La Scuola Secondaria ha definito prove comuni per la valutazione degli apprendimenti per classi parallele per le discipline italiano e matematica. La Scuola Primaria ha formulato gli obiettivi minimi delle varie discipline.

Punti di debolezza

La Scuola Secondaria non ha ancora definito prove comuni per la valutazione degli apprendimenti per classi parallele per tutte le discipline. La Scuola Primaria ha avviato gruppi di lavoro per la definizione di prove comuni per la valutazione degli apprendimenti per classi parallele. Ancora poco diffuso l'uso di prove di valutazione autentiche. Si stanno avviando gruppo di studio in proposito.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

A partire dai documenti ministeriali di riferimento, la scuola ha elaborato un proprio curricolo e ha definito i profili di competenze per le varie materie e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti, ma ancora non hanno definito prove comuni per la valutazione degli apprendimenti in tutte le discipline ed è poco diffuso l'uso di prove di valutazione autentiche.



Ambiente di apprendimento

Punti di forza

Per favorire l'apprendimento degli studenti vengono utilizzate varie metodologie didattiche: Cooperative learning, Gruppi di livello, Comunicazione Aumentativa Alternativa. Ci sono momenti di confronto tra insegnanti su tali metodologie. Vengono realizzati percorsi per affrontare varie problematiche sociali (bullismo, cyberbullismo, parità di genere). Si progettano laboratori per favorire l'inclusione: Progetto Margherita, Centri Sportivi Pomeridiani, Corso di teatro, informatica e fotografia (progetti finanziati da fondi PNRR) e progetti finanziati con fondi PEZ, progetti afferenti al Polo a orientamento artistico e performativo. L'incremento delle dotazioni tecnologiche permette maggiore condivisione del lavoro tra i docenti. I rapporti tra studenti e tra insegnanti e studenti sono in genere positivi. In caso di episodi problematici si ricorre a colloqui con la famiglia, lavoro sul gruppo classe, progetti di educazione alla legalità, convivenza civile e all'affettività.

Punti di debolezza

La distanza tra i vari edifici dell'Istituto rende difficoltosa la condivisione degli spazi laboratoriali presenti nei vari plessi.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione degli spazi risponde parzialmente alle esigenze di apprendimento degli studenti poiché la distanza tra i vari edifici dell'istituto rende difficoltosa la condivisione e l'uso di laboratori presenti solo in alcuni plessi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi e confluiscono nel Patto di Corresponsabilità. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Punti di forza

La scuola realizza progetti e iniziative per promuovere l'inclusione (Progetto Margherita, Centri sportivi, Corso di teatro, laboratorio sull'affettività), percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche degli alunni, attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte ad alunni e/o docenti. E' stato costituito il Gruppo di Lavoro sull'Inclusione, composto da docenti, genitori e rappresentanti dell'amministrazione comunale. La scuola partecipa a reti di scuole sull'inclusione scolastica e utilizza un protocollo di accoglienza per gli studenti con Bisogni Educativi Speciali. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati viene monitorato con regolarità. I Piani Didattici Personalizzati sono aggiornati con regolarità. La scuola realizza attività di accoglienza e percorsi di lingua italiana per gli studenti stranieri da poco in Italia. La verifica del raggiungimento degli obiettivi finalizzati all'inclusione scolastica viene effettuata dalla funzione strumentale dedicata, oltre che dai GLO e dal GLI. Sono migliorate le modalità di intervento nei confronti degli alunni con DSA e altri tipi di BES (rilevazione, azione di recupero e potenziamento, segnalazione alla

Punti di debolezza

La scuola non sempre favorisce il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari. Da implementare le azioni di formazione dei docenti sulla valutazione personalizzata degli alunni con BES.



famiglia), grazie a corsi di formazione per docenti e interventi finanziati con i fondi PNRR.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. Gli obiettivi educativi sono definiti, ma restano da migliorare le modalità di verifica e monitoraggio degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi personalizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.



Continuità e orientamento

Punti di forza

La scuola organizza incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi e per definire il raccordo tra le competenze in uscita e in entrata degli alunni. Sono realizzate attività comuni tra alunni di ordine di scuola diverso. Sono monitorati gli esiti degli alunni nel successivo segmento scolastico. La scuola realizza percorsi di orientamento per la comprensione del sé e delle proprie inclinazioni. Sono organizzati nel nostro Istituto incontri con le Scuole Secondarie di secondo grado del territorio per la presentazione agli studenti della loro Offerta Formativa. Si predispone un modulo strutturato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni e si monitora il numero degli alunni che seguono il consiglio orientativo. Nell'anno scolastico 2023/24 l'andamento globale mostra che il 57% degli alunni ha seguito il consiglio orientativo espresso dai docenti.

Punti di debolezza

I docenti di ordini di scuola diversi si incontrano solo una volta all'anno per parlare della continuità educativa (formazione delle classi, competenze attese in ingresso, ecc.). Nell'a.s. 2023/2024 il 43% degli studenti in uscita dalla scuola secondaria non ha seguito il consiglio orientativo per l'iscrizione al grado scolastico successivo.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Punti di forza

La missione, i valori e la visione di sviluppo dell'Istituto sono definiti chiaramente. A partire dal PTOF e dal Curricolo Verticale la scuola pianifica le azioni per la programmazione. Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente. Gli incarichi dei docenti e del personale ATA sono ben delineati. I progetti sono coerenti con le scelte del PTOF e convergono su alcune tematiche fondamentali per tutti gli ordini di scuola. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. Le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel PTOF. Le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo oculato. La scuola è destinataria di fondi legati a progetti del PNRR e PEZ.

Punti di debolezza

Non vengono somministrati questionari di soddisfazione rivolti alle famiglie, agli studenti e a tutto il personale.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Punti di forza

La scuola raccoglie le esigenze formative dei docenti e del personale ATA tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, moduli on line, ecc.). La scuola ha predisposto un database di competenze professionali al fine di individuare al meglio ruoli di responsabilità e compiti del personale e promuove la partecipazione dei docenti a gruppi di lavoro anche territoriali (provincia, ASL). La scuola organizza gruppi di lavoro per vari argomenti: accoglienza, inclusione, continuità, orientamento, predisposizione documenti strategici (RAV, PdM, Rendicontazione Sociale, PTOF), metodologie didattiche innovative...

Punti di debolezza

La risposta dei docenti al database relativo alle competenze professionali non è ancora adeguata. Non tutti gli insegnanti condividono i materiali didattici che producono.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.





Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Punti di forza

La scuola partecipa a reti di scuole per realizzare le sue finalità istituzionali. La scuola ha formalizzato una convenzione per realizzare corsi di informatica rivolti ai docenti, al personale Ata e a un'utenza esterna con età superiore a 16 anni.

Punti di debolezza

Andrebbe migliorata la collaborazione con i genitori nella realizzazione di attività a scuola.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Migliorare i risultati in uscita degli studenti della Scuola Secondaria di I grado.

TRAGUARDO

Diminuire la percentuale di studenti che conseguono all'Esame di Stato la valutazione 6 approssimandosi alla media regionale e nazionale. Aumentare la percentuale di studenti che conseguono all'Esame di Stato la valutazione 7, in linea con la media nazionale.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Implementare modalità organizzative per una periodica progettazione didattica per classi parallele.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Monitorare i risultati scolastici attraverso somministrazione di prove comuni e l'elaborazione dei dati raccolti.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Utilizzare strumenti comuni per la progettazione delle UDA.
4. **Ambiente di apprendimento**
Sperimentare l'uso di metodologie innovative e della tecnologia nella didattica.
5. **Ambiente di apprendimento**
Rinnovare gradualmente il setting dell'aula per creare ambienti di apprendimento laboratoriali.
6. **Inclusione e differenziazione**
Organizzare gruppi e attività di recupero/potenziamento e valorizzazione delle eccellenze
7. **Continuità e orientamento**
Progettare percorsi di continuità tra i diversi ordini di scuola in modo sistematico e organico.
8. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Realizzare corsi di formazione sulle metodologie innovative.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali nella classi della Scuola Primaria.

TRAGUARDO

Diminuire del 10% il numero degli alunni della Scuola Primaria che raggiungono il livello 1 e il livello 2.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Implementare modalità organizzative per una periodica progettazione didattica per classi parallele.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Monitorare i risultati scolastici attraverso somministrazione di prove comuni e l'elaborazione dei dati raccolti.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Utilizzare strumenti comuni per la progettazione delle UDA.
4. **Ambiente di apprendimento**
Sperimentare l'uso di metodologie innovative e della tecnologia nella didattica.
5. **Ambiente di apprendimento**
Rinnovare gradualmente il setting dell'aula per creare ambienti di apprendimento laboratoriali.
6. **Inclusione e differenziazione**
Organizzare gruppi e attività di recupero/potenziamento e valorizzazione delle eccellenze
7. **Continuità e orientamento**
Progettare percorsi di continuità tra i diversi ordini di scuola in modo sistematico e organico.
8. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Realizzare corsi di formazione sulle metodologie innovative.

